



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "TARTAGLIA-OLIVIERI"**

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – Fax: 030/381697 Email : [bsis036008@istruzione.it](mailto:bsis036008@istruzione.it)



MOD. 02.17

**DOCUMENTO 15 MAGGIO**

REV. 00 del 28/02/15



## **ESAME DI STATO Anno Scolastico 2016-2017**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **V sez. E Indirizzo DESIGN**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi dell'O.M. vigente

## INDICE

PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO .....	4
QUADRO ORARIO: .....	5
PARTE SECONDA .....	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA .....	6
ELENCO DEI CANDIDATI.....	7
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	8
DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO .....	8
CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO .....	9
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO .....	9
ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE.....	10
PROFILO DELLA CLASSE .....	10
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE .....	11
FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO:.....	11
MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI: .....	11
PARTE TERZA .....	11
AREE DISCIPLINARI .....	11
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE .....	12
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO .....	13
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI .....	13
CREDITO SCOLASTICO.....	14
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	15
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE .....	17
INDICATORI .....	17
<b>Punteggio assegnato (in quindicesimi): ____ / 15 VOTO (in decimi): ____ / 10</b> .....	17
I Prova: 13-03/2017.....	24
II Prova: 29-04/2017.....	28
RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI "TERZA PROVA" .....	31
PARTE QUARTA.....	32
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....	32

## ALLEGATI

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI ( ALLEGATI AL TERMINE DELLE LEZIONI )
- PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (MOD 02.85)
- ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO per studente/i con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (All 02 I.O. 07)

Brescia, lì 15 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Rosa Vitale*



## PARTE PRIMA

### PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

## OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO ARTISTICO

### LICEO ARTISTICO DELLA RIFORMA – PROFILO GENERALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Sono stati attivati al Liceo Artistico “ M. Olivieri” quattro indirizzi, tra i sei previsti, a partire dal secondo biennio:

1. arti figurative;
2. architettura e ambiente;
3. design;
4. audiovisivo e multimediale;

I quattro indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- laboratorio della figurazione plastico e laboratorio della figurazione pittorico, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- laboratorio del design , nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- laboratorio audiovisivo e multimediale, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

### INDIRIZZO DESIGN

**PROFILO** Alla fine del percorso di studio, gli studenti che hanno scelto l'indirizzo in “Design” dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

## QUADRO ORARIO:

DESIGN	1° biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività obbligatorie per tutti gli studenti. Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica ***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico ****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio della progettazione – design			6	6	8
Discipline progettuali – design			6	6	6
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*con informatica al primo biennio

\*\* biologia, chimica , scienze della terra

\*\*\* chimica dei materiali

\*\*\*\* il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivati dal terzo anno, consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, tra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

## PARTE SECONDA

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
R. Giuliani	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA - STORIA	NO	SI	SI
G.Lamperti	STORIA dell'ARTE	NO	NO	SI
V. Capelli	DISCIPLINE PROGETTUALI - DESIGN	SI	SI	SI
S. Guerini	LABORATORIO della PROGETTAZIONE	SI	SI	SI
C.Costa	MATEMATICA e FISICA	NO	NO	SI
A. Andaloro	LINGUA e CULTURA STRANIERA-INGLESE	NO	SI	SI
G. Gibellini	FILOSOFIA	SI	SI	SI
GP. Gregorini	EDUCAZIONE FISICA	SI	SI	SI
F. Di Bennardo	IRC -RELIGIONE CATTOLICA-	SI	SI	SI

**ELENCO DEI CANDIDATI**

<b>N. REGISTRO</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1.	Alestra	Stefano
2.	Arcari	Filippo
3.	Caldera	Fabio
4.	Coccaglio	Michela
5.	Crotti	Gaia
6.	Dosselli	Gloria
7.	Foglia	Valentina
8.	Franchi	Giada
9.	Gazzoli	Martina
10.	Lanciano	Marijus
11.	Maino	Alessia
12.	Marzo	Chiara
13.	Pasolini	Arianna
14.	Perinello	Mattia
15.	Sanzogni Julia	James Marvin
16.	Savoldini	Maddalena
17.	Taglietti	Camilla
18.	Tavelli	Beatrice

19.	Torchio	Valentina
20.	Trivinini	Samuel
21.	Uberti	Alessio

## EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>ISCRITTI</b>	<i>Maschi</i>	9	10	8
	<i>Femmine</i>	17	16	13
	<i>Totale</i>	26	26	21
	<i>di cui DSA</i>	3	2	2
	<i>di cui Diversamente abili</i>	0	0	0
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		2	0	1
<i>Ritirati</i>		0	1	0
<i>Trasferiti</i>		1	1	0
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		0	1	
<i>Promossi</i>		14	11	
<i>Con sospensione giudizio</i>		11	10	
<i>Non promossi</i>		0	3	
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		25	20	
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		0	4	

## DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO
<b>DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN</b>	1
<b>FISICA</b>	8
<b>INGLESE</b>	4
<b>ITALIANO</b>	2
<b>MATEMATICA</b>	9

## CORSI DI RECUPERO E\O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO

<b>MATERIA</b>	<b>RECUPERO\POTENZIAMENTO</b>
<b>MATEMATICA-FISICA ITALIANO</b>	<b>SPORTELLI-HELP SPORTELLI-HELP</b>
<b>TUTTE LE DISCIPLINE</b>	<b>PAUSA DIDATTICA DAL 6 -11 FEBBRAIO 2017</b>
<b>SI PRECISA: GLI STUDENTI CHE AL TERMINE DEL I QUADRIMESTRE HANNO RIPOSTATO SITUAZIONI DI INSUFFICIENZE, SONO STATI INDIRIZZATI AGLI SPORTELLI PREDISPOSTI DALL'ISTITUTO.</b>	

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO</b>
VISITE GUIDATE	<p>12-10/2016 Biennale, Venezia Prof. V. Capelli</p> <p>26-04/2017 Vittoriale Gardone R. ( BS ) Mattinata scolastica, effettuata tramite pullman Prof. R.Giuliani</p> <p>07-04/2017 Week Design Milano. "Fuori Salone" Intera giornata effettuata tramite pullman ( costo cad. 11 ero circa) Proff. V.Capelli, S. Guerini</p> <p>06-04/2017 (per gli avvalentesi IRC) Visita Centro Islamico Culturale. Prof. F. Di Bennardo</p>
VIGGI D'ISTRUZIONE	<p>20-21-22-23-24-25-03/2017 Salisburgo-Praga-(Mauthausen)-Graz Proff. A. Andaloro, GP. Gregorini</p>
STAGE	<b>STAGE EFFETTUATI SOLO DA ALCUNI ALUNNI FRA IL TERZO E QUARTO ANNO</b>
ORIENTAMENTO	<p>Attività interne Progetto ALMA Orientamento post-diploma Prof. M. De Carlo (Referente Progetto) Coordinatore classe Prof. V. Capelli</p>
ATTIVITÀ SPORTIVE	<b>GARE E ATTIVITÀ INTERNE ALL'ISTITUTO</b>

SPETTACOLI/CONFERENZE

Conferenza Aula Magna "La Costituzione"  
 11-03/2017 Conferenza Aula Magna "Tartaglia-Olivieri"  
 " Essere memoria. Donne nei lager"

## ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

### C.L.I.L. (content and language integrated learning)

L'attività svolta ha avuto come obiettivo quello di accompagnare gli alunni nell'esperienza di fruire di materiale in una lingua diversa ( Inglese ), rispetto ad una disciplina con codice di lettura tradizionale.

DISCIPLINA/E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
Filosofia	G.Gibellini	Lezioni metodo CLIL	Ore 10

## PROFILO DELLA CLASSE

*(Frequenza alle lezioni, partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno, situazioni problematiche e ogni ulteriore elemento che contribuisca a caratterizzare la classe)*

La classe era costituita inizialmente ( cl. III ) da 27 studenti, 18 ragazze e 9 maschi. Una studentessa si è trasferita e una ritirata.

Nel corso del quarto anno, un'alunna si è ritirata e uno studente si è aggiunto a conclusione dell'anno stesso perchè non promosso da altra classe, medesimo Indirizzo, quattro studenti non sono stati ammessi alla classe quinta.

Una studentessa, dopo aver sostenuto da privatista gli esami relativi alla classe quarta, avendo acquisito l'idoneità alla quinta, è stata inserita nella classe.

Attualmente gli studenti iscritti sono 21, 13 femmine e 8 maschi . Un'alunna (A.M) ha avviato la procedura per effettuare gli esami preliminari di tutte le Discipline per poi sostenere, eventualmente, l'Esame di Stato con la classe.

I livelli presenti attualmente nella classe, appaiono eterogenei: alcuni studenti hanno progredito nello sviluppo della propria preparazione didattica e della maturazione personale, partecipando al dialogo educativo e presentando una buona attenzione, a livello umano, verso talune problematiche; altri, con impegno talvolta altalenante, hanno faticato a colmare le lacune pregresse.

E' corretto precisare che, in questo anno scolastico, è stata riscontrata una crescita generale personale, didattica e comportamentale dell'intero gruppo classe che ha coinvolto tutte le Discipline, agevolando l'attività nel suo complesso e con positivo riflesso sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dei singoli.

Specificatamente, il secondo periodo di attività didattica ha registrato un impegno sufficiente da parte di un gruppo di ragazzi e discreto o più che buono da parte di alcuni: gran parte della classe, infatti, ha cercato di mantenere vivo l'interesse e la partecipazione con spiccati risultati prevalentemente nell'area di Indirizzo e alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti in tutte le Discipline.

In definitiva la classe presenta una preparazione nel complesso sufficiente, anche se per taluni permane una situazione con risultati, in alcune Discipline, non completamente positivi, ma comunque, nel contesto, adeguati.

La frequenza, per la maggior parte degli alunni, è stata regolare; buono il comportamento.

## **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

La discipline di Fisica ha adottato, per alcune ore, la tipologia della lezione \_frontale supportata dall'uso di mezzi audiovisivi : proiettore ( non LIM, come era stato richiesto)

Le lezioni in laboratorio hanno riguardato le materie di: Progettazione del Design e Laboratorio del Design

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero ( in itinere) per colmare le carenze riscontrate. Servizio di sportello didattico di libero accesso per gli studenti.

## **FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO:**

## **MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:**

### **PARTE TERZA**

#### **AREE DISCIPLINARI**

Il Consiglio della classe in considerazione di quanto stabilito dalla D.M. 29 Maggio 2015 n° 319 ha istituito le seguenti aree disciplinari:

#### **AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE:**

**Matematica**

**Fisica**

**Discipline progettuali Design**

**Laboratorio del Design**

**AREA LINGUISTICO-STORICO-FILOSOFICA-ESPRESSIVO-VISUALE****Lingua e Letteratura italiana****Lingua e cultura straniera-Inglese****Storia****Filosofia****Storia dell'arte****CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE****SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE  
COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO****INDICATORI****IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:***lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione***AUTONOMIA DI LAVORO:***capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle***ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:***valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali*

<b>Livello</b>	<b>Impegno e motivazione allo studio</b>	<b>Autonomia di lavoro</b>	<b>Acquisizione dei contenuti specifici</b>
<b>1 – 2</b> <b>Assolutamente insufficiente</b>	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
<b>3 – 4</b> <b>Gravemente insufficiente</b>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.
<b>5</b> <b>Insufficiente</b>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
<b>6</b> <b>Sufficiente</b>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
<b>7</b> <b>Discreto</b>	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipa in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.

<p style="text-align: center;"><b>8</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Buono</b></p>	<p>L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette</p>	<p>L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite</p>	<p>L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette</p>
<p style="text-align: center;"><b>9 -10</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Ottimo - eccellente</b></p>	<p>L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.</p>	<p>L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.</p>	<p>L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente..</p>

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO

Il voto del comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

<p style="text-align: center;"><b>10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>▪ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>▪ Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>▪ Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>▪ Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto</li> <li>▪ Ottima socializzazione</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>9</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discreta partecipazione alle lezioni</li> <li>▪ Costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>▪ Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>▪ Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto</li> <li>▪ Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>8</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche</li> <li>▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>▪ Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica</li> <li>▪ Disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disinteresse per le varie discipline</li> <li>▪ Saltuario svolgimento dei compiti</li> <li>▪ Rapporti problematici con gli altri</li> <li>▪ Frequente disturbo dell'attività didattica</li> <li>▪ Funzione negativa all'interno della classe</li> <li>▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Completo disinteresse per le attività didattiche</li> <li>▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni</li> <li>▪ Assiduo disturbo delle lezioni</li> <li>▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art. 4 - commi 8-9-9 bis)</li> <li>▪ Funzione negativa nel gruppo classe</li> <li>▪ Assenze frequenti e non giustificate</li> </ul>
<b>5</b>	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art. 4 - commi 9 bis e 9 ter).</li> </ul>

## CREDITO SCOLASTICO

### Credito scolastico - candidati interni

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno(classi 3)	II anno(classi 4)	III anno(classi 5)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

**NOTA:** M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di

istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di condotta, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico .

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
- Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata). Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni. verrà valutato come credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.

A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presiedono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
  - a) Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)
  - b) Esperienze musicali ed artistiche
  - c) Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo,); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.
  - d) Esperienze sportive

- e) Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
  - f) Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
  - g) Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
  - h) Servizio Civile
2. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:
- a) Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;
  - b) Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.
3. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola

Le certificazioni di dette attività devono essere consegnate in segreteria didattica tassativamente entro il 15 Maggio. Le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione possono essere autocertificate.

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

- Se la media dei voti è superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
- Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
  - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
  - impegno nell'attività curricolare;
  - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
  - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).

## SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

**Prima prova scritta -ITALIANO-** 07-03/2017 ore 6

Griglia-Valutazione

PUNTI	<i>INDICATORI</i>	VALUTAZIONE
0 - 4	Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	
0 - 4	Comprensione del testo e dell'argomento proposti Pertinenza anche rispetto alla tipologia	
0 - 5	Chiarezza dell'impostazione e coerenza dell'argomentazione	
0 - 2	Presenza di adeguati apporti culturali e pluridisciplinari	

**Punteggio assegnato (in quindicesimi): \_\_\_\_ / 15    VOTO (in decimi): \_\_\_\_ / 10**

## Seconda prova scritta : -DISCIPLINE PROGETTUALI del DESIGN-

**I Prova di Simulazione di II Prova 20-21-22-02/2017 ore 18**

**II Prova di Simulazione di II Prova 19-20-21-04/2017 ore 18**

a.s. 2016-2017

**GRIGLIA di VALUTAZIONE****DISCIPLINA: Discipline progettuali del Design****ALUNNO/A:** ..... **CLASSE:** .....

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Idea di progetto</b>		<b>Sviluppo del progetto</b>		<b>Rappresentazioni e grafica</b>	
Efficacia e correttezza degli schizzi	0-5 <input type="text"/>	Sviluppo della scelta progettuale	0-5 <input type="text"/>	Correttezza e precisione della rappresentazione	0-5 <input type="text"/>
Rispondenza funzionale alla richiesta progettuale	0-5 <input type="text"/>	Correttezza e completezza degli elaborati	0-5 <input type="text"/>	Correttezza e utilizzo delle convenzioni del disegno	0-5 <input type="text"/>
Correttezza dell'iter progettuale	0-5 <input type="text"/>	Impaginazione grafico-spaziale	0-5 <input type="text"/>	Ordine e pulizia della rappresentazione	0-5 <input type="text"/>
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	
<b>ANNOTAZIONI</b>			<b>TOTALE GLOBALE</b>		
			<b>MEDIA</b>		
			<b>VOTO/15</b>		
			<b>VOTO/10</b>		

**GRIGLIA di VALUTAZIONE****DISCIPLINA: Laboratorio del Design****ALUNNO/A:** ..... **CLASSE:** .....

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Sviluppo del progetto</b>		<b>Rappresentazioni e tridimensionale</b>	
Rispetto dell'iter operativo	0-5 <input type="text"/>	Uso appropriato degli strumenti	0-5 <input type="text"/>
Scelta tecnico-pratica dei materiali utilizzati	0-5 <input type="text"/>	Conformità della realizzazione tridimensionale rispetto alla rappresentazione bidimensionale	0-5 <input type="text"/>
Coerenza operativo progettuale	0-5 <input type="text"/>	Ordine e pulizia dell'elaborato	0-5 <input type="text"/>
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	
<b>TOTALE GLOBALE</b>			
<b>MEDIA</b>			
<b>VOTO/15</b>			
<b>VOTO/10</b>			

## Terza prova scritta

**PRIMA SIMULAZIONE di III PROVA** 13-03/2017 ore 2 ( 8:00-10:00 )

Discipline coinvolte: **Storia, Inglese, Matematica, Storia dell'Arte**

**Tipologia B**

**SECONDA SIMULAZIONE di III PROVA** 29-04/2017 ore 2 ( 9:00-11:00 )

Discipline coinvolte: **Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia, Fisica**

**Tipologia B**

## GRIGLIA di VALUTAZIONE di 3° PROVA

cognome .....

nome.....

DISCIPLINE:

	indicatore	Livello		Punt. max	Valore attribuito all'indicatore
<b>1</b>	Conoscenza (contenuti, definizioni)	1	Non adeguata	1.-2	<b>6</b>
		2	Poco precisa	3	
		3	Generica ma accettabile	4	
		4	Chiara e pertinente	5	
		5	Ampia e approfondita	6	
<b>2</b>	Competenza (procedure risolutive, ordine espositivo)	1	Non adeguata	1	<b>5</b>
		2	Poco precisa	2	
		3	Generica ma accettabile	3	
		4	Chiara e pertinente	4	
		5	Ampia e approfondita	5	
<b>3</b>	Abilità (coerenza logico-formale, capacità di analisi e di sintesi)	1	Non adeguata	0	<b>4</b>
		2	Difficoltosa e/o imprecisa	1	
		3	Elementare ma accettabile	2	
		4	Corretta e appropriata	3	
		5	Ricca ed efficace	4	
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>				<b>/15</b>	

## GRIGLIA di VALUTAZIONE di 3° PROVA (Lingua Inglese)

cognome .....

Nome.....

DISCIPLINA

	indicatore	livello			Punt. max	Valore attribuito all'indicatore
1	Conoscenza (contenuti, definizioni)	1	Non adeguata	1-3	6	
		2	Poco precisa	4		
		3	Generica ma accettabile	5		
		4	Chiara e pertinente	6		
2	Competenza (procedure risolutive, ordine espositivo)	1	Poco precisa	1-3	5	
		2	Generica ma accettabile	4		
		3	Chiara e pertinente	5		
3	Abilità (coerenza logico-formale, capacità di analisi e di sintesi)	1	Difficoltosa e/o imprecisa	1-2	4	
		2	Elementare ma accettabile	3		
		3	Corretta e appropriata	4		
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>					<b>/15</b>	

- **Criteri di valutazione delle prove:** I voti espressi in decimi sono stati trasformati in quindicesimi tramite la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla
2	2-3	Assolutamente Insufficiente
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7	11	Discreto
8	12-13	Buono
9	14	Ottimo
10	15	Eccellente

## A SEGUIRE I TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA EFFETTUATE:

I Prova: 13-03/2017

### SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Storia

Classe: 5 E

Alunno/a .....

**Il candidato risponda in non più di 10 righe.**

Spiega brevemente i motivi per cui l'Italia non entrò nella Grande guerra al fianco di Germania e Austria-Ungheria nel 1914 e illustra brevemente il Patto di Londra.

.....

Quali furono le cause della crisi del '29 in America e in che modo Roosevelt cercò di risolverla?

In che modo il Giappone resistette disperatamente agli Alleati nell'ultimo periodo della II Guerra mondiale e in che modo venne costretto alla resa?

.....

### SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Inglese

Classe: 5 E

Alunno/a .....

Frankenstein : say who the author is, what kind of novel it is, who the main characters are, what its main themes are. ( 10 lines)

.....

2. The Victorian period is characterised by important social, cultural, economic and parliamentary reforms.

- Describe its political, economic and social situation.
- Write about the most popular literary genre in the Victorian Age explaining why it

became so popular

( 10 lines)

3- The Romantic art movement:

- say when it developed, its main features and main exponents
- say who painted the picture below and write the title
- describe it. ( 10 lines)



**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Matematica**

Classe: 5 E

Alunno/a .....

Tipologia B MATEMATICA

Il candidato risponda in non più di 10 righe.

1. Come si deve procedere per stabilire il dominio di una funzione irrazionale di indice pari o dispari.

Eventualmente aiutati con le seguenti funzioni a)  $y = x - \sqrt{x^2 - 1}$ , b)  $y = 3\sqrt{x^2 - 1}$

2. Definisci che cosa intendi con i termini: “funzione pari”, “funzione dispari” e “funzione né pari né dispari”,

portando un esempio di funzione che rappresenti ciascuna tipologia.

.....  
3. Spiega in che modo si deve procedere per studiare il segno di una funzione algebrica razionale

fratta, e che risultato si ottiene nel caso in cui tale funzione sia

$$y = 16 - x^2$$

$$x^2 - x + 6$$

.....

### SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Storia dell'Arte

Classe: 5 E

Alunno/a .....

Quali artisti sono stati definiti "Postimpressionisti"? Cita per ognuno di essi un'opera particolarmente significativa. Alcuni di loro hanno influito sulle Avanguardie del '900? Se si esplicita gli esempi che ritieni opportuni (max 10 righe.)

.....  
Delinea sinteticamente i momenti fondamentali dell'esperienza artistica di Umberto Boccioni, collegandoli ad almeno 2 opere che ritieni particolarmente significative. Quali esperienze stilistiche pittoriche ha praticato prima del Futurismo? Insieme a quali artisti ha firmato il Manifesto della pittura futurista? (max 10 r.)



Può un singolo quadro cambiare l'intero corso della storia dell'arte?  
Partendo da considerazioni personali individua le caratteristiche di quest'opera capitale di Pablo Picasso, indicando data, tecnica e collocazione. Come è stata generata? A cosa ha portato negli anni successivi?(10 righe max)

.....

II Prova: 29-04/2017

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Storia dell'Arte**

Classe: 5 E

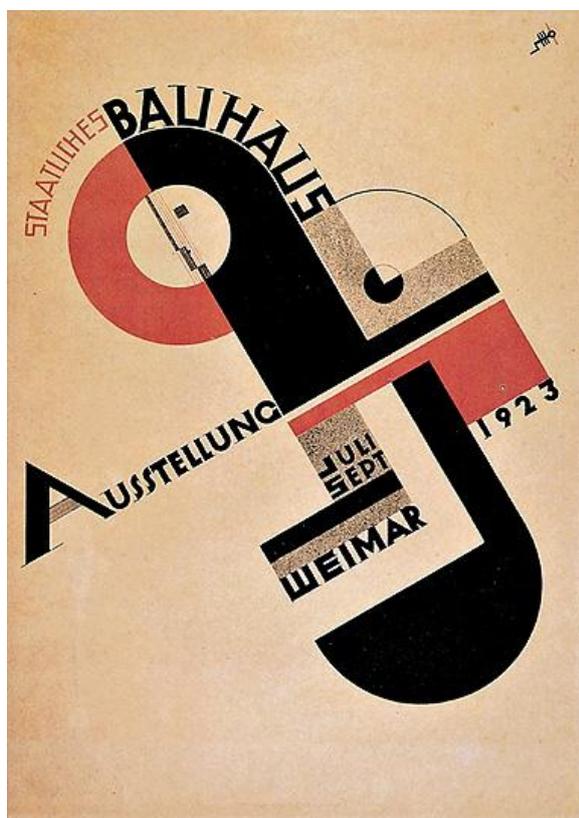
Alunno/a .....

Quali sono stati i protagonisti e gli eventuali precursori dell'Astrattismo in Europa? Elencali evidenziando le aree di provenienza di tali esperienze artistiche, citando i nomi dei gruppi o di eventuali riviste/almanacchi che hanno rivestito un ruolo importante in questo contesto. Descrivi sinteticamente un'opera pittorica che ritieni particolarmente significativa (autore, tecnica, data approssimativa). (max 10 r.)

.....

Delinea sinteticamente i momenti fondamentali dell'esperienza artistica di Marcel Duchamp, collegandoli ad opere che ritieni particolarmente significative (max 10 r.)

.....



Questo manifesto per una mostra ci riporta ad un momento particolarmente significativo per l'arte europea: delinea le tappe principali del Bauhaus, quali protagonisti hanno reso questa

scuola speciale? Elenca alcuni dei corsi-laboratori dell'istituto e se esistono alcuni oggetti/mobili ideati in quel contesto ancora in produzione. (10 righe max)

.....

## SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Inglese

Classe: 5 E

Alunno/a .....

1. Outline the main features like **setting, characterisation** and **themes in CHARLES DICKENS's novels.**

**Hard Times:** Focus on the **place, main themes and characters of the novel** .

With reference to the extract you have read at school write about **what kind of town "Coketown" was.** ( 10 lines)

.....

2. **OSCAR WILDE** was an exponent of the Aesthetic Movement: write briefly some hints about his **life and works**; his concept of "**Art for art's sake**" and the figure of the Wildean "**Dandy**". Say where and when his masterpiece "**The picture of Dorian Gray**" takes **place, who is Dorian Gray, what the picture symbolizes**, the **moral** of the novel and its narrative **technique.** (12 lines)
- .....

3. The **War Poets:** say **who they were**, give the names of some of them and state what their **attitude towards war** was. (8 lines)
- .....

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Filosofia**

Classe: 5 E

Alunno/a .....

1)

Confronta Romanticismo e Positivismo, individuandone affinità e differenze. (max 10 righe)

.....

2)

Spiega il significato della morte di Dio nella filosofia di Nietzsche. (max 10 righe)

.....

3)

Describe Nietzsche's concepts of Apollonian and Dionysian (max 10 lines)

.....

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - Fisica**

Classe: 5 E

Alunno/a .....

Il candidato risponda in non più di 10 righe.

1.

Dopo aver definito che cosa sono i conduttori ohmici e aver fornito almeno un esempio di conduttore ohmico e uno di conduttore non ohmico, enuncia la prima e la seconda legge di Ohm.

.....

2.

Illustra schematicamente il funzionamento della pila di Volta, poi descrivi la forza elettromotrice (f.e.m) che esiste tra i poli di una pila o di un qualunque generatore di tensione, indicandone anche l'unità di misura.

.....

3.

Dopo aver spiegato che cosa si intende per “moto casuale” e “moto ordinato” di cariche elettriche in un filo di materiale conduttore, definisci la grandezza fisica intensità di corrente, specificandone le caratteristiche e l’unità di misura nel Sistema Internazionale. In quale caso si parla di corrente continua?

.....

## RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI “TERZA PROVA”

VOTI IN QUINDICESIMI	<i>Data 13-03/2017</i> <i>TIPOLOGIA B</i>	<i>Data 29-04/2017</i> <i>TIPOLOGIA B</i>
	sostenuta da 20 alunni su 21	sostenuta da 21 alunni su 21
1	//	//
2-3	//	//
4-5	//	//
6-7	//	//
8-9	<b>6</b>	<b>10</b>
10	<b>6</b>	<b>3</b>
11	<b>4</b>	<b>2</b>
12-13	<b>4</b>	3
14	//	3
15	//	//

## PARTE QUARTA

### PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- RELIGIONE CATTOLICA..... pag. 32
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA..... pag. 35
- STORIA..... pag. 40
- LINGUA STRANIERA INGLESE ..... pag. 45
- FILOSOFIA..... pag. 48
- STORIA dell'ARTE..... pag. 52
- FISICA ..... pag. 54
- MATEMATICA ..... pag. 56
- DISCIPLINE PROGETTUALI del DESIGN ..... pag. 59
- LABORATORIO del DESIGN..... pag. 62
- EDUCAZIONE FISICA..... pag. 65

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: IRC

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 33

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Recupero in itinere

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Luigi Solinas, TUTTI I COLORI DELLA VITA, SeiIrc Ed.

<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Il dialogo tra le religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La globalizzazione religiosa</li> <li>➤ Cosa dice la costituzione</li> <li>➤ La nostra aetate</li> </ul>
	<p><b>Le Religioni Abramitiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dialogo interreligioso</li> <li>• L'ebraismo</li> <li>• Il cristianesimo</li> <li>• L'islam</li> <li>• La fede baha'i</li> </ul>
	<p><b>Discussioni orientate a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dignità della persona – La Libertà - L'amore come Eros –Amicizia – Carità</li> <li>• Una politica per l'uomo – Ambiente</li> <li>• Scienza/fede alla luce della nuova ricerca e Sviluppo del pensiero</li> </ul>

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p>OBIETTIVI COGNITIVI (obiettivi in termini di competenze, conoscenze e abilità)</p> <p>Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:</p> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto</li> </ul>
--------------------------	---

multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**Conoscenze:**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

E in relazione alle competenze e conoscenze sopra descritte lo studente possederà le seguenti **abilità**:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	Si considererà raggiunta la <b>sufficienza degli obiettivi</b> dell'intero percorso di studio IRC in quanto gli alunni della classe quinta sono in grado di riflettere e dialogare su:  <ul style="list-style-type: none"><li>- I principi etico morali della visione cristiana del mondo</li><li>- I principi delle Grandi Religioni Mondiali e trasversalmente le risposte che le Grandi Religioni offrono ai quesiti fondamentali sull'uomo</li></ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lavori di ricerca</li><li>-Produzione di elaborati</li><li>-Verifiche orali</li><li>-Valutazione della partecipazione in classe</li></ul>
<b>METODI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lezioni frontali</li><li>-Lavori di gruppo</li><li>-Lavori di ricerca, analisi e riflessione a partire da documenti, fonti scritte e multimediali e testimonianze.</li><li>-Dibattiti</li></ul>

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- X Interventi individualizzati
- X Recupero in itinere
- X Pausa didattica
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Barberi Squarotti, Genghini: "Autori e opere della Letteratura", vol. II, III A, Atlas.

CONTENUTI

Vol. II

**Giacomo Leopardi**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, lingua e stile.

I "Canti" (no "le canzoni")

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Il passero solitario"; "L'infinito"; La poetica dell'infinito e "L'infinito"; "A Silvia"; La poetica delle rimembranze in Leopardi; "Il sabato del villaggio"; "La ginestra" (vv. 1-58, 72-82, 111-135, 145-149, 231-236, 297-fine).

Le "Operette morali"

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Dialogo della Natura e di un islandese".

Vol. III A

Il Positivismo; l'Irrazionalismo; Freud, l'inconscio, la psicanalisi; La cultura della società di massa; La crisi delle certezze nella cultura del primo Novecento; Positivismo e Irrazionalismo a confronto.

Il Naturalismo francese e Emile Zola

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Lo scrittore analista"

I teorici del romanzo sperimentale: Taine e i fratelli De Goncourt;

Il verismo narrativo (no "Oltre il Verismo"); elementi del Naturalismo.

La Scapigliatura; Bohème e Scapigliatura.

**Giovanni Verga**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, lingua e stile.

La prefazione a "L'amante di Gramigna"

"Vita dei campi"

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo";  
"Novelle rusticane"

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "La roba"; "Libertà";

"I Malavoglia"; la lettera a Paolo Verdura.

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "La fiumana del progresso"; "L'incipit";  
"L'addio alla casa del nespolo"; "Il ritorno di Ntoni e la conclusione".

"Mastro don Gesualdo".

**Decadentismo e Simbolismo**

Il Decadentismo e Baudelaire ("Baudelaire, precursore e..." cenni)

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Corrispondenze"

Il Simbolismo.

L'Estetismo decadente

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Il libri e la morale" da "Il ritratto di Dorian Gray".

**Giovanni Pascoli**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, lingua e stile. Fonosimbolismo.

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "La poetica del fanciullino"

Pascoli uomo e autore.

"Mirycae"

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Arano"; "X agosto"; "L'assiuolo";  
"Novembre"

I "Canti di Castelvecchio"

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Il gelsomino notturno".

**Gabriele D'Annunzio**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, lingua e stile.

"Laudi"

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "I  
pastori"

"Il piacere" e la fase dell'Estetismo

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Ritratto di un esteta superuomo"

La fase della narrativa psicologica

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Il fuoco dell'arte e la parola poetica".

**Il Futurismo**

Filippo Tommaso Marinetti (cenni sulla vita)

Testi (lettura, parafrasi e analisi): "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto  
tecnico delle Letteratura futurista" (estratto in fotocopia); "Bombardamento di  
Adrianopoli".

**Italo Svevo**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica, lingua e stile.

"Una vita"

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “Il gabbiano e l’inetto”  
“Senilità”

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “Emilio incontra Angiolina”  
“La coscienza di Zeno”

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “La prefazione del dottor S.”; “Preambolo”;  
“L’ultima sigaretta”; “Lo schiaffo del padre”

### **Luigi Pirandello**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica.

Lettura e analisi “Comicità e umorismo” da “L’umorismo”

“Novelle per un anno”

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “La patente”

“Il fu Mattia Pascal”

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “Mattia Pascal e la lanterninosofia”

“Uno, nessuno e centomila”

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “Morire e rinascere ogni attimo”

“Quaderni di Serafino Gubbio operatore” (cenni).

Vol. III B

La poesia tra le due guerre: Ungaretti e l’Ermetismo (cenni)

Lettura e analisi “La letteratura come vita” di Carlo Bo

### **Giuseppe Ungaretti e “L’Allegria”**

La vita, le opere, l’evoluzione della poetica.

“Allegria”

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “S. Martino del Carso”; “Veglia”; “Natale”;  
“Mattina”; “Soldati”; “Il porto sepolto”

### **Eugenio Montale e gli “Ossi di seppia”**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica.

“Ossi di seppia”

Testi (lettura, parafrasi e analisi): “I limoni”, “Non chiederci la parola”,  
“Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere”, “Forse un mattino  
andando”

Gli alunni durante l’anno scolastico hanno letto integralmente “Il piacere” di G.  
D’Annunzio e un testo a scelta di Verga (“I Malavoglia” o “Mastro don  
Gesualdo”), di Pirandello (“Il fu Mattia Pascal” o “Uno, nessuno, centomila”), di  
Svevo (“Una vita” o “Senilità” o “La coscienza di Zeno”).

Il 26 aprile 2017 la classe ha partecipato a una visita guidata al Parco del  
Vittoriale e alla Prioria.

### **Produzione scritta**

Tipologie previste per l’Esame di Stato: analisi del testo, saggio breve, articolo,  
tema di argomento storico, tema di argomento generale.

### **NOTA SU DANTE ALIGHIERI E SULLA “DIVINA COMMEDIA”**

I docenti dei trienni sperimentali del Liceo Artistico della Riforma hanno

concordato all' unanimità, nelle riunioni per materie del 10 settembre e 20 novembre 2012, del 10 settembre 2013 e del 10 settembre 2014 di non affrontare lo studio della III cantica della "Divina Commedia" durante il quinto anno. Nel corso del terzo anno sono stati comunque compiuti ampi percorsi all' interno dell' opera, che hanno consentito agli allievi di cogliere una visione generale della stessa mediante una selezione di passi scelti dall' Inferno, dal Purgatorio e dal Paradiso.

## OBIETTIVI FISSATI

Per quanto riguarda la metodologia:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- migliorare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria:

- acquisire il gusto e la curiosità di allargare il campo delle letture letterarie;
- acquisire le necessarie competenze per fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario, letteratura come sperimentazione di realtà possibili), estetico (apprezzamento delle qualità formali del testo);
- storicizzare il testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria);
- acquisire l'attitudine alla consapevolezza che nessuno schema interpretativo univoco può essere considerato esauriente;
- possedere un orientamento storico letterario generale, che consenta di inquadrare, anche sommariamente, autori, movimenti, epoche.

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>La classe, ad inizio anno, si presentava in modo eterogeneo: accanto ad alunni dotati di competenze buone o più che buone, erano presenti casi di fragilità recuperati, almeno in parte, durante l'anno, per permettere a tutti i ragazzi di affrontare l'Esame di Stato con almeno sufficienti conoscenze e competenze.</p> <p>Sono state affrontate tutte e quattro le tipologie previste per la prova scritta dell'Esame di Stato, ma ci si è concentrati soprattutto sul saggio breve e sul testo argomentativo; la vastità della Letteratura, inoltre, ha imposto delle scelte inevitabili e gli interventi per il recupero di competenze non acquisite da parte di alcuni hanno necessitato di tempi non indifferenti.</p> <p>Lo svolgimento del programma, tuttavia, è risultato regolare: la grande maggioranza dei ragazzi, attenta, collaborativa e consapevole, ha dato una complessiva prova di discreta maturità, cercando di migliorare i limiti pregressi e di raggiungere un livello di preparazione il quale, sia dal punto di vista delle conoscenze, che di quello delle abilità e competenze, si può definire accettabile per la classe e discreto o buono per alcuni alunni.</p>
----------------------------	--

<b>METODI E MEZZI</b>	<p>Il metodo di lavoro utilizzato è stato generalmente quello della lezione frontale interattiva, con frequenti sollecitazioni agli studenti per un apprendimento il più possibile per inferenza con il conosciuto e il vissuto.</p> <p>Lo svolgimento del programma è stato effettuato, in linea di massima, nel rispetto dell'ordine cronologico e il discorso letterario è stato proposto, per quanto possibile, in parallelo con quello storico.</p> <p>Lo studio letterario si è anche basato sulla lettura di testi, che sono stati, in quasi tutti i casi, analizzati non solo dal punto di vista contenutistico, ma anche tematico e storicistico, nonché con un approccio "sufficientemente attento" ai principali elementi metrico-stilistici presenti (con attenzione alla tipologia strutturale e alle principali figure retoriche).</p> <p>Anche se si è utilizzato il criterio cronologico, è sempre stata riservata attenzione allo studio comparato dei diversi autori relativamente ad alcuni temi fondamentali, tra i quali, ad esempio, la condizione dell'intellettuale in rapporto alla realtà che lo circonda, la concezione della vita, l'idea di morte, il mistero dell'esistenza, la solitudine dell'uomo.</p> <p>I riferimenti alle letterature straniere si sono limitati, necessariamente, a cenni sul Simbolismo o sul Naturalismo francese.</p> <p>Per le attività di recupero si è utilizzata la "pausa didattica" alla fine del I periodo, oltre a interventi di tipo curriculare e con studio autonomo da parte degli alunni durante l'anno.</p>
-----------------------	---

<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Per la misurazione (verifiche formative e sommative) sono state utilizzate le seguenti modalità: testi scritti con tipologie previste dall'Esame di Stato, testi espositivi e interrogazioni/colloqui; le griglie hanno previsto voti da 1 a 10/10, attribuiti in base ai livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisiti.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto della continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; del livello delle conoscenze e competenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza; della qualità della partecipazione al lavoro scolastico; dell'apporto personale alla vita e alla crescita della classe; della lealtà e della correttezza nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.</p>
--------------------------------	---

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Storia

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- X Interventi individualizzati
- X Recupero in itinere
- X Pausa didattica
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Calvani: "Spazio Storia", A. Mondadori Scuola (voll. 2, 3)

CONTENUTI

Vol. 2

### CRISI E TRIONFO DEL CAPITALISMO

#### **L'Italia umbertina**

Un periodo di cambiamenti; l'eredità della Destra storica; le riforme di Depretis; le grandi inchieste sociali la protesta dei lavoratori; la Sinistra di Crispi: riforme e sistemi autoritari; il fallimento coloniale di Crispi; a Milano i cannoni contro gli operai; l'emigrazione (e le fasi dell'emigrazione italiana); chi partì; le ricadute sociali dell'emigrazione in America; i vantaggi e gli svantaggi dell'emigrazione; le donne nella società di fine Ottocento.

Vol. 3

### L'ETA' DEI NAZIONALISMI

#### **"Belle époque" e società di massa**

Gli anni difficili di fine Ottocento; l'ottimismo del Novecento e la "Belle époque"; l'esposizione universale di Parigi; Parigi e Vienna capitali della "Belle époque"; nuove invenzioni e nuovi incidenti; mito e realtà della "Belle époque"; la "Belle époque vista dalla classi superiori; la "società dei consumatori"; la catena di montaggio e la produzione in serie; il suffragio universale maschile i partiti di massa; che cos'è la società di massa?; il darwinismo sociale.

**L'età giolittiana**

Il re ucciso e un liberale al governo; il progetto politico di Giolitti; sostenitori e nemici del progetto; le contraddizioni della politica di Giolitti; lo sciopero generale nazionale del 1904; le riforme sociali; il suffragio universale; paese reale e paese legale; il decollo dell'industria; il Meridione e il voto di scambio; il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913; la conquista della Libia; la caduta di Giolitti.

**Venti di guerra**

Vecchi rancori e nuove alleanze; la lotta per la democrazia in Francia; la Gran Bretagna tra imperialismo e lotte sociali; il primato industriale della Germania e la legislazione del lavoro; industriali, junker e militari; la crisi dell'Impero zarista; le sconfitte militari e la rivoluzione del 1905; l'Impero asburgico: un mosaico di nazioni; un Impero vicino al collasso; verso la guerra.

**La Prima guerra mondiale**

Lo scoppio della guerra; l'illusione di una "guerra-lampo"; il Fronte occidentale: la guerra di trincea; il Fronte turco; il Fronte orientale; l'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra; il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra; il Fronte italiano; i Fronti interni; l'intervento degli Stati Uniti; una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto; l'attacco finale all'Austria; la resa della Germania e la vittoria degli Alleati.

**L'ETA' DEI TOTALITARISMI****Una pace instabile**

Le cifre dell'inutile strage; gli effetti della "teoria del terrore"; guerra, morte, fame e poi... la peste; la Conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti; i "14 punti" di Wilson; il principio di autodeterminazione; il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania; l'insoddisfazione dell'Italia; la fine dell'Impero austro-ungarico; il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia; il fallimento della conferenza di Parigi.

**La rivoluzione russa e lo stalinismo**

La rivoluzione di febbraio: il governo borghese; il dinamismo dei Soviet e la speranza di pace; Lenin e la Rivoluzione d'ottobre; la pace di Brest-Litovsk e le rinunce territoriali; la guerra civile; dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del partito Comunista Sovietico"; la "Nuova Politica Economica" di Lenin; l'industrializzazione a tappe forzate di Stalin e la strage dei Kulaki; i piani industriali quinquennali; la costruzione del mito di Stalin; gli anni delle "purghe"; dalle "purghe" al terrore come sistema di governo; altri stermini; lo Stato totalitario.

**Il fascismo**

L'Italia unita attorno al milite ignoto; la nuova dignità delle masse popolari; i timori del ceto medio; il Biennio rosso; i ceti medi emergenti e la "vittoria mutilata"; la fondazione dei Fasci di combattimento; la nascita del fascismo: l'illegalità mascherata da legge e ordine; la nascita del Partito Comunista; la Marcia su Roma: Mussolini al governo; le elezioni del 1924; l'assassinio di

Matteotti: un mistero svelato; "Io sono il capo di questa associazione a delinquere"; la fondazione dello Stato fascista; l'identificazione tra Stato e Partito; dal fascismo "movimento" al fascismo "regime"; il Concordato con il Vaticano; successi ed insuccessi della politica economica di Mussolini; la conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero.

### **La crisi del '29**

La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti; le contraddizioni dell'"American way of life"; il crollo di Wall Street; la catastrofe mondiale; Roosevelt e il New Deal.

### **Il nazismo**

Le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles; Adolf Hitler: da Vienna al "Mein Kampf"; le radici culturali di Hitler; il programma politico di Hitler; Hitler vince, poi perde, poi stravince; la nazificazione della Germania; l'organizzazione del consenso; i successi di Hitler in campo economico e sociale; la purificazione della razza; le vittorie politiche all'estero; la Guerra di Spagna; la svolta del '38: Mussolini vassallo del Fuhrer; l'"Anschluss" dell'Austria e la Conferenza di Monaco; La Polonia e il Patto Molotov-Von Ribbentrop.

## **I GIORNI DELLA FOLLIA**

### **La Seconda guerra mondiale**

Una guerra veramente "lampo"; L'Italia entra in guerra; La battaglia d'Inghilterra; L'attacco all'Unione Sovietica; La legge "Affitti e prestiti" e la Carta atlantica; Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti; Il "Nuovo ordine" nei paesi slavi; L'Olocausto; 1943: la svolta nelle sorti della guerra; Il crollo del Terzo Reich; La resa del Giappone e la fine della guerra.

### **La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza**

Le "decisioni irrevocabili": l'Italia in guerra; la sconfitta della flotta nel Mediterraneo; le vittorie dei "siluri umani"; l'attacco alla Grecia; la guerra d'Africa e la fine dell'Impero fascista; lo sbarco degli Alleati in Sicilia; la caduta del fascismo; l'8 settembre del 1943; la Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia; la Resistenza; la "Svolta di Salerno"; scoppia la Guerra civile; la Liberazione; la barbarie delle foibe.

### **Il tramonto dell'Europa**

Una strage al di là di ogni immaginazione; le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita; la nascita delle due superpotenze (cenni); la spartizione del mondo nella Conferenza di Jalta; l'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca; l'Europa viene divisa in due blocchi; la "politica di contenimento" degli USA e il Piano Marshall; la "crisi di Berlino"; l'atomica sovietica (cenni).

## **L'EQUILIBRIO DEL TERRORE**

"Guerra fredda" ed "equilibrio del terrore" (cenni).

## **L'ITALIA IN EUROPA**

**L'Italia della Ricostruzione**

Il bilancio dei danni; una nazione sconfitta e divisa; i nuovi partiti (cenni); 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana e si forma l'Assemblea Costituente; la Costituzione della Repubblica italiana.

**L'Unione europea**

La nascita di un ideale: l'unità europea; prima di tutto l'unione economica; dalla CECA alla CEE; il sistema monetario e il Parlamento europeo; l'"Atto unico"; dopo il crollo dell'URSS, l'euro e l'Unione europea; i problemi della moneta unica; i vantaggi di un'Europa unita; un'unione politica ancora prematura.

Durante l'anno è stata proposta agli alunni la visione di "Uomini contro" di F. Rosi e "L'onda" di D. Gansel, per approfondire, rispettivamente, le condizioni dei soldati durante la guerra di trincea nella Prima guerra mondiale e la facilità con cui possa nascere un movimento totalitario.

**OBIETTIVI  
FISSATI**

- Aprirsi verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco;
- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- leggere e valutare le diverse fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della Storia;
- guardare alla Storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- riconoscere la dimensione temporale di ogni evento ed essere capace di collocarlo nella giusta successione cronologica;
- essere consapevole della stretta interconnessione delle due dimensioni dello spazio e del tempo;
- collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, esponendo con coerenza e padronanza terminologica;
- rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

**OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

La classe, ad inizio anno, si presentava in modo eterogeneo: accanto ad alunni dotati di competenze buone o più che buone, erano presenti casi di fragilità recuperati, almeno in parte, durante l'anno, per permettere a tutti i ragazzi di affrontare l'Esame di Stato con almeno sufficienti conoscenze e competenze.

	<p>La vastità del numero di accadimenti e degli elementi riguardanti la politica, la società e l'economia del periodo studiato ha imposto, comunque, delle scelte inevitabili, data l'esiguità del tempo a disposizione (2 ore settimanali) e gli interventi per il recupero di competenze non acquisite da parte di alcuni hanno necessitato di tempi non indifferenti.</p> <p>Lo svolgimento del programma, tuttavia, è risultato regolare: i ragazzi, buona parte dei quali attenti e consapevoli, hanno dato una complessiva prova di sufficiente maturità, cercando di migliorare i limiti pregressi e di raggiungere un livello di preparazione il quale, sia dal punto di vista delle conoscenze, che di quello delle abilità e competenze, si può definire accettabile per la classe e discreto o buono per alcuni alunni.</p>
--	--

<p><b>METODI E MEZZI</b></p>	<p>Il metodo di lavoro utilizzato è stato generalmente quello della lezione frontale interattiva, con frequenti sollecitazioni agli studenti per un apprendimento il più possibile per inferenza con il conosciuto e il vissuto; molto importanti i continui riferimenti all'attualità.</p> <p>Lo studio si è sostanzialmente basato sulla narrazione storica proposta dal libro di testo e il discorso storico, durante lo svolgimento del programma, è stato affrontato il più possibile in parallelo con quello letterario, utilizzando il criterio cronologico, comparando continuamente eventi e processi, sia dal punto di vista temporale (senza "accanimento" sulla memorizzazione delle date) che spaziale.</p> <p>Le attività di recupero sono state di tipo curriculare e con studio autonomo da parte degli alunni, oltre alla "pausa didattica" alla fine del I periodo.</p>
----------------------------------	---

<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Per la misurazione (verifiche formative e sommative) sono state utilizzate le seguenti modalità: testi espositivi (trattazione breve di un argomento) e interrogazioni/colloqui; le griglie hanno previsto voti da 1 a 10/10, attribuiti in base ai livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisiti.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto della continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; del livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza; della qualità della partecipazione al lavoro scolastico; dell'apporto personale alla vita e alla crescita della classe; della lealtà e della correttezza nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.</p>
---	---

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: INGLESE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 98

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- X Interventi individualizzati
- X Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** Spiazzi – Tavella -“THE PROSE AND THE PASSION” – ed. Zanichelli

### CONTENUTI

#### **The Romantic Age**

Industrial society  
Emotion vs reason  
The sublime

- W. Blake : “The lamb”; “The tyger”

#### Romantic Poetry:

- Wordsworth
- Coleridge : “The Rhyme of the Ancient Mariner”

#### The Gothic Novel:

- M. Shelley: “The creation of the monster”

#### The novel of manner:

- Jane Austen : Pride and Prejudice- “Mr. Mrs Bennet”

#### **The Victorian Age:**

The early Victorian Age  
The later years of Queen Victoria's reign  
The Victorian compromise  
The Victorian novel  
Aestheticism and Decadence

- Charles Dickens: Hard Times : “Coketown”
- Oscar Wilde “The picture of Dorian Gray”

### **The Twentieth Century And After**

The Modern Age: historical and social background

The Age of anxiety: Cultural background

**Poetry** : symbolism and free verse

**Novel**: Stream of consciousness and the interior monologue

**Drama**: The Theatre of the Absurd and the Theatre of Anger

- The War Poets:
  - Rupert Brooke
  - Wilfred Owen : “Dulce et decorum est”
- J. Joyce: Dubliners – “Eveline”
- G. Orwell: “1984”

Per quanto riguarda il programma di **Storia dell'Arte** verranno analizzate alcune correnti artistiche e opere del periodo storico già preso in considerazione per l'ambito letterario:

- **The Romantic age**:
  - Friedrich “The wanderer above the sea and fog”
  - William Turner: “The shipwreck”
  - John Constable: “The hay wain”

*ARGOMENTI che saranno trattati, ipoteticamente, dopo il 15 Maggio:*

- **Cubism** : Picasso “Les demoiselles d'Avignon”
- **Surrealism** : Frida Kahlo

### **DESIGN :**

- When was design born ?
- The Art and Crafts movement
- The Bauhaus Movement
- The dancing house
- kunsthaus

## **OBIETTIVI FISSATI**

- **Comprendere testi letterari di vario tipo**
- **Comprendere e interpretare i testi letterari proposti**, individuando
  - le caratteristiche specifiche dei vari generi
  - lo stile dell'autore
  - la prospettiva in cui si colloca
  - il rapporto autore-epoca
- 3. **Comprendere ed interpretare opere artistiche** in rapporto all'epoca a cui appartengono.
- 4. **Esprimersi in modo comprensibile e adeguato** al contesto e allo scopo della comunicazione.

L'allievo deve inoltre essere in grado di:

- prendere appunti e riutilizzarli
- consultare il dizionario bilingue e monolingue
- usare fonti documentarie al fine di approfondire autonomamente un argomento dato
- organizzare lo studio finalizzandolo all'acquisizione consapevole delle

	<p>conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compilare schede di lettura</li> </ul>
--	---

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e acquisizione di concetti e lessico specifico.</li> <li>-Competenza: ricezione- produzione su testi analizzati.</li> <li>-Sviluppo e/o consolidamento delle capacità di riflessione e di analisi.</li> <li>-Attivazione di atteggiamenti partecipativi.</li> </ul>
----------------------------	---

<b>METODI E MEZZI</b>	<p>Metodo: Lezione frontale dialogata.</p> <p>Mezzi: Libro di testo, fotocopie, Internet, Dvd</p>
-----------------------	---

<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Tipologia: Verifiche risposta aperta ; Verifiche orali: interrogazione tradizionale.</p> <p>Numero: Due verifiche scritte e una orale (1° quadr.) Una verifica scritta e due orali ( 2° quadr.)</p> <p><b>CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE</b></p> <p>Gli elaborati scritti sono stati valutati sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprensione della traccia e aderenza ad essa</li> <li>▪ conoscenza dei contenuti</li> <li>▪ correttezza sintattica e lessicale</li> <li>▪ capacità di sintesi e di rielaborazione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nelle verifiche orali si è tenuto conto della: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ quantità e qualità dell'informazione</li> <li>▪ organizzazione del discorso</li> <li>▪ correttezza e scorrevolezza linguistica</li> </ul> </li> </ul> <p>I voti delle verifiche, in sede di valutazione quadrimestrale, sono stati integrati con tutti gli elementi utili che sono emersi dal comportamento generale dell'allievo: partecipazione, impegno ed interesse.</p>
--------------------------------	---

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** FILOSOFIA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Interventi individualizzati  
 X Recupero in itinere  
 Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Abbagnano, Fornero, Burghi *L'ideale e il reale*, vol. 2 e 3, ed. Paravia

### CONTENUTI

Hegel:

- le tesi di fondo del sistema;
- idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia;
- la dialettica;
- la critica all'illuminismo, al romanticismo, al criticismo;
- la Fenomenologia dello spirito (coscienza e autocoscienza);
- la filosofia della natura (cenni) ;
- la filosofia dello Spirito (lo spirito oggettivo, la filosofia della storia);
- lo spirito assoluto (arte, cenni alla religione, filosofia)

Schopenhauer:

- le radici culturali;
- il "velo di Maya";
- tutto è Volontà;
- dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo;
- caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere";
- il pessimismo;
- la critica alle varie forme di ottimismo;
- le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard:

- l'esistenza come possibilità e fede;
- la critica all'hegelismo;
- gli stadi dell'esistenza;
- l'angoscia;
- Disperazione e fede;

- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Distinzione tra destra e sinistra hegeliana (cenni).

Marx:

- le caratteristiche generali del marxismo;
- la critica al "misticismo logico" di Hegel;
- la critica allo Stato moderno e al liberalismo;
- la critica all'economia borghese;
- il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale;
- la concezione materialistica della storia;
- il "Manifesto del partito comunista";
- "Il Capitale";
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- le fasi della futura società comunista (sintesi);

Il positivismo: caratteri generali.

Nietzsche:

- nazificazione e denazificazione;
- le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- il pensiero giovanile (La nascita della tragedia e Utilità e danno della storia);
- il periodo "illuministico" (la Genealogia della morale, la trasvalutazione dei valori, la morte di Dio e il nichilismo);
- Il periodo di Zarathustra (il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza)

Freud:

- dagli studi sull'isteria alla psicanalisi;
- la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;
- la scomposizione analitica della personalità;
- i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
- la teoria della sessualità e il complesso edipico;
- la teoria psicoanalitica dell'arte;
- la religione e la civiltà.

Bergson:

- Tempo e durata;

Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; confronto con la definizione di "totalitarismo" di Friedrich e Brzezinski.

Unità didattiche in lingua inglese:

On democracy:

- Rule of the people;
- Limits and strengths of democracy;
- Marx and the criticism of the liberal State.

Views on art and music:

- Art and society;
- Music, desire and despair;
- Diving into music.

<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare specifiche chiavi di lettura sulla complessità del reale ed individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale.</li> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</li> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</li> <li>• Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'idealismo: Hegel</li> <li>• Reazione all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Marx</li> <li>• Il positivismo (linee generali)</li> <li>• La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud</li> <li>• Una corrente filosofica del '900 a scelta</li> </ul>

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>La classe sa:</p> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale</li> <li>• Sa individuare i nuclei fondanti della cultura occidentale.</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>• Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla</li> </ul>
----------------------------	--

	<p>produzione delle idee</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</li> <li>• Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico chiaro, anche se non sempre rigoroso, specifico e appropriato</li> </ul> <p>CONOSCENZE: in modo mediamente pienamente discreto gli argomenti elencati nella sezione Contenuti.</p>
<b>METODI E MEZZI</b>	<p><b>Strumenti:</b> libro di testo, documenti.</p> <p><b>Metodi:</b> lezione frontale, discussione guidata su tematiche o problematiche.</p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Sono state effettuate : una verifica scritta a risposte aperte, una a risposte aperte e chiuse (relativa al Clil) e un'interrogazione orale nel primo quadrimestre ; un' interrogazione orale e una verifica scritta a risposte aperte ( come simulazione della terza prova, tipologia B) nel secondo quadrimestre. Le prove di recupero sono state orali.</p> <p>La valutazione ha fatto riferimento ai criteri del POF, nelle prove scritte è stata utilizzata (adattandola alle diverse tipologie) la griglia di valutazione per la terza prova approvata dal Consiglio di classe.</p>

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** STORIA DELL'ARTE

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** ARTISTI OPERE E TEMI VOL.2 E VOL.3 DORFLES, VETTESE ed. ATLAS

### CONTENUTI

**Primo Quadrimestre:**

- Il Postimpressionismo
- Art Nouveau e Secessioni
- L'Espressionismo

**Secondo Quadrimestre:**

- Cubismo
- Futurismo
- Astrattismo
- Bauhaus
- Dadaismo
- Surrealismo

**ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO GIUGNO:**

- La Metafisica
- Espressionismo astratto e Informale

### COMPETENZE

Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico. Adeguata conoscenza delle relazioni che connettono le opere d'arte al contesto (autori, correnti artistiche, funzioni).

### CAPACITA'

Capacità di descrivere le opere studiate nei loro aspetti formali utilizzando il lessico della disciplina. Sufficiente capacità di interpretare il messaggio dell'opera d'arte riconoscendone l'iconografia e decifrandone il significato simbolico, quando esso è presente.

<b>CONOSCENZE</b>	Acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici. Adeguata conoscenza della produzione artistica dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del '900 e alle tendenze artistiche del secondo dopoguerra, in rapporto al contesto storico e culturale cui essa appartiene. Adeguata conoscenza della specificità dei linguaggi delle diverse tecniche artistiche nelle opere studiate.
<b>METODI E MEZZI</b>	<b>LEZIONE FRONTALE, RICERCHE SU AUTORI E/O TEMATICHE SPECIFICHE SINGOLE O IN GRUPPO, DISCUSSIONE GUIDATA, USCITE DIDATTICHE</b>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<b>VERIFICHE ORALI, RICERCHE SU AUTORI E/O TEMATICHE SPECIFICHE SINGOLE O IN GRUPPO, VERIFICHE STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE E A RISPOSTA APERTA</b>

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** FISICA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- Interventi individualizzati (attività di sportello)
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** Mandolini "Le parole della fisica" vol. 3 - Ed. Zanichelli

**CONTENUTI**

**ELETTROSTATICA**

**a) LE CARICHE ELETTRICHE E LA LEGGE DI COULOMB**

I conduttori e gli isolanti. Attrazione e repulsione. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Polarità indotta e dipoli.

L'elettroscopio. La carica elettrica. Il Coulomb. Conservazione della carica elettrica.

La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto e dei dielettrici. Il principio di sovrapposizione.

**b) IL CAMPO ELETTRICO**

Il concetto di campo in generale. Il campo elettrico e il vettore campo elettrico. Linee di campo. Rappresentazione grafica del campo elettrico.

L'energia potenziale elettrica: l'energia potenziale nel caso di due cariche puntiformi.

Il potenziale elettrico, differenza di potenziale, superfici equipotenziali. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

**c) ELETTROSTATICA**

Equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Densità superficiale di carica e potere dispersivo delle punte. Conduttore sferico. Capacità elettrica. I condensatori. I condensatori piani.

**ELETTRODINAMICA: LA CORRENTE ELETTRICA**

L'intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. La prima legge di Ohm e i conduttori ohmici. La seconda legge di Ohm.

Resistori in serie e in parallelo.

L'effetto Joule.

	<p><b>CENNI INTRODUZIONE AL CAMPO MAGNETICO</b></p> <p>1. Le forze fra i poli magnetici. Il campo magnetico. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo. Effetti magnetici dell'elettricità. Teoremi di</p>
<b>OBIETTIVI FISSATI</b>	<p>CONOSCENZA dei contenuti del programma disciplinare CAPACITA' di comprendere il fenomeno fisico e di lavoro autonomo COMPETENZE: acquisizione del linguaggio specifico e sapere applicare i contenuti studiati.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Alla fine del corso gli alunni hanno raggiunto, in modo diversificato, i seguenti obiettivi: Conoscono i fenomeni elettrici elementari. Conoscono le leggi fondamentali dell'elettrostatica. Sanno risolvere semplici esercizi con l'uso della legge di Coulomb e circuiti in corrente continua con inserite resistenze in serie e in parallelo. Sanno descrivere i fenomeni magnetici fondamentali e le interazioni fra correnti e magneti.</p>
<b>METODI E MEZZI</b>	<p>Lezioni frontali dialogate, con utilizzo di simulazioni multimediali nella presentazione degli argomenti, durante le quali gli alunni sono stati coinvolti il più possibile. Risoluzioni collettive guidate di esercizi, discussione di problemi e correzione degli esercizi a casa. E' stata privilegiata la parte teorica rispetto a quella pratica, limitando gli esercizi a delle semplici applicazioni delle formule studiate.</p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Sono state svolte principalmente verifiche scritte che hanno previsto lo svolgimento di esercizi applicativi, quesiti della tipologia della terza prova, domande di teoria aperte e chiuse. Sono state svolte alcune verifiche orali con quesiti di tipo teorico e applicativo. Per le verifiche sia orali che scritte si è fatto riferimento alla "GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI MATEMATICA E DI FISICA" condivisa dai docenti del Dipartimento di Matematica. Una valutazione sufficiente è stata subordinata all'acquisizione parziale di tutte le voci esplicitate tra i criteri di valutazione, in particolare dimostrando di possedere sia le conoscenze sia la capacità di applicazione, almeno a livello di requisiti minimi. Valutazioni ottime sono state ottenute dagli alunni che hanno dimostrato di aver acquisito al meglio tutte le voci esplicitate tra i criteri di valutazione, in particolare capacità di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti.</p>

## SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** MATEMATICA

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- X Interventi individualizzati (attività di sportello)
- X Pausa didattica
- X Recupero in itinere
- Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica azzurra" vol. 5 - Ed. Zanichelli.

### CONTENUTI

**RIPASSO:** disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo, intere e fratte, con esercizi applicativi.

#### FUNZIONI

Funzioni biunivoche, suriettive, iniettive; funzioni reali di variabile reale, classificazione delle funzioni reali.

Definizione di funzione, dominio e codominio: studio del campo di esistenza di una funzione e rappresentazione grafica.

Funzioni pari e dispari: studio della simmetria di una funzione assegnata.

Intersezioni con gli assi di una funzione assegnata

Funzioni monotone crescenti e decrescenti.

Studio del segno di una funzione: determinazione degli intervalli di positività di una funzione assegnata.

#### LIMITI DELLE FUNZIONI

Cenni di topologia in  $\mathbb{R}$ : intervallo, intorno di un punto, punto isolato, punto di accumulazione. Definizione di limite.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite destro e sinistro.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Il limite infinito di una funzione che tende all'infinito.

Enunciati del teorema dell'unicità del limite, del teorema della permanenza del segno, del teorema del confronto. Le operazioni con i limiti (senza dim.).

Le forme indeterminate  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $\infty-\infty$ .

	<p><b>LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI</b>          Definizione di funzione continua. Alcune funzioni continue elementari.          Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue, teorema di esistenza degli zeri.          Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. I punti di discontinuità di una funzione (1°, 2° e 3° specie). Studio del grafico probabile di una funzione.</p> <p><b>STUDIO DI FUNZIONI</b>          Schema generale per lo studio di funzioni ed esempi di studi di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte.</p> <p><b>DERIVATE (da svolgere ipoteticamente dopo il 15 maggio)</b>          Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.          Rapporto incrementale e derivata prima di una funzione.          Calcolo delle derivate di una funzione assegnata (funzioni algebriche intere).          Ricerca di massimi e minimi di una funzione assegnata (funzioni algebriche intere)          Cenni ai Teoremi sul calcolo delle derivate e al Teorema di de l'Hospital.</p>
<p><b>OBIETTIVI FISSATI</b></p>	<p><b>CONOSCENZA</b> dei contenuti del programma disciplinare.</p> <p><b>CAPACITA':</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. abilità di risoluzione di problemi, saper proporre strategie di risoluzione;</li> <li>2. abilità nel collegare gli argomenti di matematica incontrati fino dalla prima classe del liceo (algebra, geometria analitica, trigonometria) con le conoscenze di analisi matematica</li> <li>3. capacità di lavoro autonomo</li> </ol> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione del linguaggio specifico</li> <li>2. saper applicare i contenuti studiati</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>In relazione alle conoscenze e competenze individuate come obiettivi generali disciplinari, sono stati raggiunti, in modo diversificato i seguenti obiettivi.</p> <p><b>Conoscenze:</b> le funzioni e le loro proprietà, concetto di limite, concetto di continuità e derivabilità.</p> <p><b>Competenze:</b> saper leggere i grafici e saperli tracciare note le informazioni necessarie; saper calcolare limiti scegliendo i metodi più appropriati; saper interpretare graficamente la definizione di limite; saper derivare funzioni; saper interpretare graficamente lo studio di una funzione; saper effettuare lo studio di una funzione razionale intera e fratta.</p> <p><b>Capacità:</b> saper applicare i concetti studiati alla lettura di grafici e alla risoluzione algebrica di esercizi e quesiti semplici.</p>
<p><b>METODI E MEZZI</b></p>	<p>Sono state effettuate principalmente lezioni frontali dialogate con utilizzo di simulazioni multimediali nella presentazione degli argomenti, durante le quali gli alunni sono stati coinvolti il più possibile. Inoltre sono state effettuate risoluzioni guidate di esercizi, discussione di problemi e la correzione degli esercizi a casa, limitando per quanto possibile, la complessità degli esercizi.</p>

**VERIFICHE E  
VALUTAZIONE**

Sono state effettuate principalmente verifiche scritte che hanno previsto lo svolgimento di esercizi applicativi, quesiti della tipologia della terza prova, domande di teoria aperte e chiuse. Sono state svolte alcune verifiche orali con quesiti di tipo teorico e applicativo.

Criteri per la valutazione

Per le verifiche sia orali che scritte si è fatto riferimento alla “GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI MATEMATICA E DI FISICA” condivisa dai docenti del Dipartimento di Matematica.

Una valutazione sufficiente è stata subordinata all'acquisizione parziale di tutte le voci esplicitate tra i criteri di valutazione, in particolare dimostrando di possedere sia le conoscenze sia la capacità di applicazione, almeno a livello di requisiti minimi. Valutazioni ottime sono state ottenute dagli alunni che hanno dimostrato di aver acquisito al meglio tutte le voci esplicitate tra i criteri di valutazione, in particolare capacità di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti.

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** Discipline Progettuali del DESIGN-

**PREMESSA:**

Nel lavoro effettuato si è cercato di rendere gli studenti consapevoli della propria creatività per manifestare il proprio pensiero, attraverso gli aspetti della geometria e dei suoi elementi in riferimento alla loro collocazione sul piano e nello spazio per una rielaborazione progettuale della "forma", senza prescindere dalla propria realtà, dal contesto e dal proprio "vissuto". Dal terzo anno, il livello globale della classe è notevolmente migliorato, evidenziando in proporzione, un aumento in positività del gruppo di studenti che aveva manifestato, inizialmente, propensioni inferiori verso la Disciplina. Il livello raggiunto varia dal buono all'ottimo.

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

( 6 ore settimanali x 33)

TOT. 198

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

X Recupero in itinere  
X Interventi individualizzati

**LIBRO DI TESTO**

Quaderni di Arte e Comunicazione  
Manolo De Giorgi, Raffaella Poletti  
" DESIGN"  
Ed. Zanichelli  
Linea Disegnare con metodo vol. unico  
M.Begni, G. Cavagna  
Ed. Mondadori

**CONTENUTI**

Progetto " Lampada"  
Progetto" Locandina-Logo"  
Progetto relativo all'Esame di Stato. Sessione ordinaria 2016  
Progetto "Studio di un nido e conseguente manufatto"  
Progetto "Vaso"  
Progetto " Progetto Maflan: un albero per l'edilizia"  
Progetto "Meta-Progetto", assemblaggio solidi geometrici  
Concetto di Mappa concettuale. Ipotesi di impostazione Testo e collegamenti Tesine per Esame di Stato.  
Progetto " Gioco per bambini in età prescolare"  
I Prova di Simulazione di II Prova  
Progetto " Borsa"  
  
Progetto "Il paravento"

	<p>Il Prova di Simulazione di II Prova ( rel. Esame di Stato 2015 Sessione ordinaria)          Progetto “Corner of work with pet” /Angolo-spazio di lavoro con (vicino) il proprio animale domestico.</p> <p>Tavole geometriche di approfondimento P.P.O.O.          Tavole geometriche di approfondimento assonometrico          Tavole geometriche di approfondimento prospettico</p> <p>***</p> <p>12-10/2016 Biennale, Venezia          Prof. V. Capelli</p> <p>07-04/2017 Week Design Milano. “Fuori Salone” Intera giornata          Proff. V.Capelli, S. Guerini</p>
<p><b>OBIETTIVI FISSATI</b></p>	<p>Acquisire la capacità di rappresentare moduli funzionali (manufatti di Design di diversa tipologia ), organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico.</p> <p>Acquisire una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale ( assonometrico-prospettico ).</p> <p>Migliorare la capacità creativa nel del progetto attraverso una visione tridimensionale metodologicamente corretta.</p> <p>Approfondire la capacità di rappresentare manufatti di Design di diversa tipologia</p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Gli studenti hanno acquisito la capacità di rappresentare moduli funzionali (manufatti di Design di diversa tipologia ), organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico,</p> <p>una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale ( assonometrico-prospettico ).</p> <p>Hanno migliorato la capacità creativa nel del progetto attraverso una visione tridimensionale metodologicamente corretta,</p> <p>Hanno approfondito la capacità di rappresentare manufatti di Design di diversa tipologia</p> <p>inoltre</p>

	<p>distinguono i metodi di rappresentazione attraverso un disegno bidimensionale e tridimensionale</p> <p>hanno acquisito autonomia operativa nell'elaborazione grafica o pratica, capacità di uso degli strumenti, e dei materiali relativi</p> <p>Gli alunni hanno approfondito le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione e gli elementi estetici nel suo complesso e sanno, adeguatamente, coniugare forma e struttura.</p>
<b>MEZZI E METODI</b>	<p>Per l' apprendimento della disciplina, contributo essenziale è stata l' attività grafica degli alunni, supportata dalla analoga attività anche in chiave storica e di contestualizzazione del docente.</p> <p>La disciplina ha cercato di essere strumento per interpretare la realtà attraverso un processo mentale e progettuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni frontali, manuale adottato, libri, riviste</li> <li>-Strumentazione specifica</li> <li>-Elaborati grafici</li> <li>-Presentazione di progetti</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Ogni Progetto effettuato è stato valutato.</p> <p>Griglie di valutazione secondo i parametri stabiliti in sede di Dipartimento, di seguito riportata.</p>

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** LABORATORIO del DESIGN -

**PREMESSA**

Nel laboratorio del quinto anno lo studente ha approfondito e/o completato quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Ha sperimentato in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire fra loro forme e materiali diversi.  
La classe ha risposto in maniera discreta agli stimoli didattici e il rendimento globale del gruppo classe è via via aumentato con buoni e, talvolta, ottimi risultati.  
I risultati raggiunti sono, quindi, più che positivi.

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**  
( 8 ore settimanali x 33)

TOT. 264

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

X Recupero in itinere  
  Interventi individualizzati

**LIBRO DI TESTO**

Quaderni di Arte e Comunicazione  
Manolo De Giorgi, Raffaella Poletti  
" DESIGN"  
Ed. Zanichelli  
LINEA Disegnare con metodo vol. unico  
M.Begni, G. Cavagna  
Ed. Mondadori

**CONTENUTI**

I contenuti sono stati rivolti in parte alle realizzazioni dei prototipi (sotto forma di bozza e definitivi) di alcuni progetti realizzati dall'insegnamento di Progettazione ed in collaborazione con lo stesso. Altri sono avvenuti separatamente da Progettazione per incrementare la produzione progettuale-tridimensionale e rafforzare, in tal modo, le esercitazioni.  
Sono stati curati la fase esecutiva e di prototipo.

Si sono approfonditi in sede laboratoriale attraverso esercitazioni i criteri grafici e concettuali per la stesura del progetto esecutivo relativamente a restituzioni in piante e prospetti dell'oggetto, sezioni e viste tridimensionali con riferimento alle regole della geometria. Sono state dedicate alcune unità didattiche alla ripresa di alcuni concetti base delle P.P.O.O. e dell'Assonometria.

	<p>Con alcuni alunni è stato possibile renderizzare le viste tridimensionali con programmi informatici. Sono stati inoltre approfonditi in modo completo (dall'extempore al prototipo) temi progettuali quali:</p> <p>Progetto “ Lampada” Progetto” Locandina-Logo” “ Il negozio virtuale” Progetto “ Progetto Maflan: un albero per l’edilizia” Progetto “Meta-Progetto”, assemblaggio solidi geometrici. ”Oggettistica relativa a mense aziendali” Progetto “Corner of work with pet” /Angolo-spazio di lavoro con (vicino) il proprio animale domestico.</p> <p>07-04/2017 Week Design Milano. “Fuori Salone” Intera giornata Proff. V.Capelli, S. Guerini</p>
<p><b>OBIETTIVI FISSATI</b></p>	<p>Acquisire la capacità di rappresentare moduli funzionali (manufatti di Design di diversa tipologia ), organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico. Fornire agli alunni una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale ( assonometrico-prospettico ). Stimolare l’alunno verso la capacità creativa di intervenire sullo spazio con l’interpretazione dell’oggetto e/o del progetto attraverso una visione tridimensionale metodologicamente corretta.</p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Gli studenti hanno acquisito la capacità di rappresentare moduli funzionali (manufatti di Design di diversa tipologia ), organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico, gli alunni hanno raggiunto una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale ( assonometrico-prospettico ), hanno ampliato la capacità creativa di intervenire sullo spazio con l’interpretazione dell’oggetto e/o del progetto attraverso una visione tridimensionale metodologicamente corretta. inoltre</p> <p>Gli studenti hanno acquisito la capacità di rappresentare moduli funzionali (manufatti di Design di diversa tipologia ), organizzarli nello spazio attraverso un linguaggio grafico. Hanno raggiunto una adeguata formazione sul metodo di lettura spaziale ( assonometrico-prospettico ). hanno acquisito autonomia operativa nell’elaborazione grafica o pratica attraverso l’uso di strumenti, e di materiali relativi al Design.</p>

	<p>Gli alunni hanno acquisito la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design in varie forme interpretative.</p>
<b>MEZZI E METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lezioni frontali, libri, riviste</li><li>-Strumentazione specifica</li><li>-Elaborati grafici</li><li>-Elaborati tridimensionali</li><li>-Presentazione di progetti</li></ul> Utilizzo del supporto digitale
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Tutti gli elaborati sono stati valutati. Griglie di valutazione secondo i parametri stabiliti in sede di Dipartimento</p>

## SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 66-

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Interventi individualizzati  
 Recupero in itinere  
 Corso di recupero

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO** //

**CONTENUTI**

Corsa in souplesse.prova di resistenza 1000m.Stretching.  
 Addominali .Esercitazioni alla spalliera.  
 Velocità 80m.lancio del vortex.  
 Palleggio nella pallavolo.Gioco di squadra.  
 Palleggio e tiro nella pallacanestro.  
 Baseball.Tecnica del gioco.  
 Badminton.Esercitazioni a coppie.  
 Tecnica del gioco del tennis

**OBIETTIVI  
 FISSATI**

Acquisire una discreta capacità cardio-respiratoria.  
 Acquisire una buona coordinazione generale.  
 Acquisire una buona destrezza motoria.  
 Rispetto ambiente di lavoro.  
 Rispetto dei compagni e del docente.

**OBIETTIVI  
 RAGGIUNTI**

Miglioramento capacità cardio respiratorie.  
 Miglioramento capacità coordinative e condizionali.

	Miglioramento destrezza motoria. Pratica di uno sport educativo di squadra. Pratica di una disciplina dell'atletica leggera Conoscenza regole sport di squadra
<b>METODI E MEZZI</b>	Metodo della spiegazione-dimostrazione-analisi errori Utilizzo di attrezzature fisse e mobili. Spazi all'aperto e palestra
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Test motori. Resistenza-saltelli funicella-navetta-velocità-circuiti di destrezza. Numero tre a quadrimestre.



COMPETENZE DI BASE PROMOSSE E VALUTATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE (come verrà indicato nelle progettazioni formative disciplinari)												
2°BIENNIO - 5°ANNO Indirizzo Design Corrispondenza competenze discipline	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura straniera Inglese	storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Storia dell'arte	Chimica	Discipline progettuali design	Laboratorio della progettazione	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica o attività alternative
	<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>											
<p>1.Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> <p>2.Aver acquisito, in una lingua straniera (inglese), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>3.Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</p> <p>4.Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	X											
<b>AREA STORICO-UMANISTICA</b>												



<p>1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p>				X	X													
<p>2. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p>	X			X			X											
<p>3. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p>							X										X	
<p>4. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p>																		
<p>5. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p>																		
<p>6. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>																		
<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>																		
<p>1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>					X	X												
<p>2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>					X	X											X	
<p>3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>					X	X												



INDIRIZZO DESIGN										
1.conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; 2. avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; 3. individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; 4. saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; 5. conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; 6. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.									X	X
									X	X

Il profilo educativo culturale al termine degli studi definisce le caratteristiche che gli studenti devono aver acquisito, a livello base, intermedio o avanzato, al termine del primo biennio, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, e al termine del quinquennio di liceo. Queste ultime sono definite in termini di competenze, basate su diverse abilità e su un vasto campo di conoscenze, raggruppando le materie di studio per assi al biennio obbligatorio e per aree culturali al triennio, diviso in secondo biennio e anno conclusivo.

Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Artistico. (allegato A DPR 15/03/2010).

